FLAIBANO – SANT'ODORICO – MONTAGNOLA DI SOPRA/MARANGONI DI SOPRA – MONTAGNOLA DI SOTTO/MARANGONI DI SOTTO

di Federica Zendron

Ad oggi, tutti i siti di epoca preistoriche e protostoriche noti dell'intero comprensorio comunale di Flaibano sono stati individuati nei pressi della frazione di Sant'Odorico. I più famosi sono due tumuli funerari risalenti, verosimilmente, al Bronzo Antico (fine III - inizio II millennio a.C.) chiamati localmente anche "Montagnola Tomba di Sopra", o "Marangoni di Sopra", e "Montagnola Tomba di Sotto" o "Marangoni di Sotto" dal nome del proprietario del fondo in cui erano collocati. Dei due monumenti protostorici, è ancora visibile solo la Montagnola di Sotto; mai sottoposta a regolari indagini archeologiche e oggetto di scavi clandestini, si presenta coperta da una fitta vegetazione che non permette di coglierne il profilo leggermente gradonato rilevato nel secolo scorso dal Quarina. Lo studioso friulano, che la annoverò tra "le tombe coniche intatte", ne calcolò l'altezza in 5,5 metri e il diametro alla base in 30 x 22 metri.

Il secondo rilievo artificiale, che fino al 1981 si innalzava, con i suoi 5,30 metri di altezza, mezzo chilometro a nord-ovest dal precedente, è stato raso al suolo nel corso del riordino fondiario. I funzionari della Soprintendenza, che documentarono all'epoca l'opera di demolizione, individuarono alla base della struttura, il cui diametro misurava 30 metri, l'esistenza di un'ampia piattaforma di ciottoli fluviali al di sopra della quale si sovrapponevano falde di ghiaia e terra coperte da un riporto di argilla, secondo uno schema che gli scavi archeologici compiuti a Mereto di Tomba e a Sant'Osvaldo di Udine hanno constatato essere, nei suoi tratti più macroscopici, sempre lo stesso. All'epoca non fu rinvenuta alcuna sepoltura, forse asportata durante un antecedente scasso clandestino. Nelle vicinanze del tumulo fu recuperata da un pozzetto ceramica datati all'Eneolitico iniziale o pieno (prima metà del IV millennio a.C.) e, un centinaio di metri ad est, i resti di due capanne costruite in due momenti differenti tra la fine dell'Eneolitico e il Bronzo Antico.

© Federica Zendron- All Rights Reserved